

GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 21 agosto 2013

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima**, oltre alla **Serie Generale**, pubblica cinque **Serie speciali**, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

- 1^a **Serie speciale**: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2^a **Serie speciale**: Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3^a **Serie speciale**: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4^a **Serie speciale**: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
- 5^a **Serie speciale**: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda**, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale*, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI 26 luglio 2013.

Determinazione dell'aliquota di comparteci-
pazione alle accise sulla benzina e sul gasolio per
autotrazione. (13A07081) Pag. 1

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'ambiente e della tutela
del territorio e del mare

DECRETO 17 giugno 2013.

Nomina del prof. Edoardo Ronchi a
Sub-Commissario per la società per azioni
ILVA. (13A06943) Pag. 2

Ministero dell'economia
e delle finanze

DECRETO 7 agosto 2013.

Integrazione finanziamento a carico del Fondo
di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attua-
zione degli interventi previsti dal Piano di Azione
Coesione. (Decreto n. 47/2013). (13A07051) Pag. 3

DECRETO 7 agosto 2013.

Rideterminazione del finanziamento a carico
del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987
per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano
di Azione Coesione, disposto con decreto
n. 25/2013. (Decreto n. 48/2013). (13A07052).... Pag. 5



Il presente decreto, previa registrazione da parte della Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 17 giugno 2013

Il Ministro: ORLANDO

Registrato alla Corte dei conti il 26 luglio 2013

Ufficio di controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, registro n. 8, foglio n. 155

13A06943

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 7 agosto 2013.

Integrazione finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione. (Decreto n. 47/2013).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA
(I.G.R.U.E.)

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, e successive integrazioni e modificazioni, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987;

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle amministrazioni competenti per materia;

Visto l'art. 56 della legge 6 febbraio 1996, n. 52, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994);

Vista la delibera CIPE n. 141 del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che trasferisce al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica la determinazione, d'intesa con le amministrazioni competenti, della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 15 maggio 2000, relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n. 183/1987 per gli interventi di politica comunitaria che ha istituito un apposito Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - IGRUE;

Vista la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1, con la quale sono stati stabiliti indirizzi e orientamenti per l'accelerazione degli interventi cofinanziati dai fondi strutturali 2007-2013 e la conseguente eventuale riprogrammazione dei programmi operativi;

Vista la legge 12 novembre 2011, n. 183, che, all'art. 23 comma 4, prevede che il suddetto Fondo di rotazione destina le risorse finanziarie a proprio carico, provenienti da un'eventuale riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale dei programmi dei fondi strutturali 2007-2013, alla realizzazione di interventi di sviluppo socio-economico concordati tra le Autorità italiane e la Commissione europea nell'ambito del processo di revisione dei predetti programmi;

Visto il Piano di azione coesione varato il 15 novembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni, definito d'intesa con la Commissione europea e condiviso con le regioni e le amministrazioni interessate, volto a determinare e attuare la revisione strategica dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2007-2013, al fine di accelerarne l'attuazione e migliorarne l'efficacia;

Visto il documento «Iniziative di accelerazione e di miglioramento dell'efficacia degli interventi», approvato in data 27 febbraio 2012 dal Comitato nazionale per il coordinamento e la sorveglianza della politica regionale unitaria e visti, in particolare, i punti 4 e 7 che dettano le condizioni attraverso cui le risorse provenienti dalla riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale dei Programmi operativi 2007-2013 sono utilizzabili nell'ambito del Piano di azione coesione;

Vista la delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113, concernente l'individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del Piano di azione coesione e relative modalità di attuazione;

Vista la delibera CIPE 3 agosto 2012, n. 96, concernente la presa d'atto del Piano di azione coesione, nonché l'informativa al CIPE 18 febbraio 2013;

Considerata l'ulteriore riduzione del cofinanziamento statale a carico del Fondo di rotazione a seguito della riprogrammazione dei programmi operativi regionali 2007-2013 Campania FSE e FESR, Calabria FESR e Sicilia FESR, che hanno aderito al Piano di azione coesione, pari ad euro 3.891.317.061,00;

Visto il decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, recante «Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti» il quale, agli articoli 1 e 3, pone a carico del Fondo di rotazione la parziale copertura delle misure ivi previste, mediante rimodulazione delle risorse del medesimo Fondo destinate agli interventi del Piano di azione coesione;



Vista la nota del Ministero dello sviluppo economico, n. 10139 del 1° agosto 2013, che integra la nota n. 9672 del 24 luglio 2013, sulla base delle decisioni del Gruppo di azione coesione, dalla quale risulta che l'importo derivante dalla riduzione del cofinanziamento statale dei programmi operativi suddetti è da destinare per euro 3.571.317.061,00 ad ulteriori programmi e linee di intervento del Piano di azione coesione e per euro 320.000.000,00 alla copertura degli interventi di cui agli articoli 1 e 3 del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76;

Viste le proprie note n. 29497 del 6 aprile 2012 e n. 9307 del 31 gennaio 2013, relative alle procedure di utilizzo delle risorse destinate all'attuazione degli interventi di cui al richiamato Piano di azione coesione;

Viste le risultanze del Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - IGRUE, di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione del 2 agosto 2013;

Decreta:

1. Le risorse derivanti dalla ulteriore riduzione del cofinanziamento statale a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 a seguito della riprogrammazione dei programmi operativi regionali 2007-2013 Campania FSE e FESR, Calabria FESR e Sicilia FESR, pari ad euro 3.891.317.061,00 sono assegnate, come segue:

euro 3.571.317.061,00 in favore degli ulteriori programmi/linee di intervento del Piano di azione coesione

indicati nella allegata tabella che costituisce parte integrante del presente decreto;

euro 320.000.000,00 in favore delle finalità previste dagli articoli 1 e 3 del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76.

2. Il Fondo di rotazione provvede ad erogare le risorse destinate ai programmi/linee di intervento del Piano di azione coesione sulla base delle richieste presentate dalle amministrazioni titolari degli stessi, che hanno altresì la responsabilità di effettuare i controlli sulla corretta e regolare gestione, nonché sull'utilizzo delle risorse assegnate con il presente decreto. Per quanto riguarda le risorse destinate alle finalità del citato decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, il Fondo di rotazione provvede a renderle disponibili con le modalità previste dallo stesso decreto-legge.

3. Le predette amministrazioni titolari dei programmi e delle linee di intervento del Piano di azione coesione alimentano il sistema nazionale di monitoraggio del QSN 2007-2013 con i dati di attuazione finanziaria, procedurale e fisica.

4. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 agosto 2013

L'ispettore generale capo: DI NUZZO

Registrato alla Corte dei conti il 9 agosto 2013
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, registro n. 7 Economia e finanze, foglio n. 180

ALLEGATO

Attuazione del Piano di Azione Coesione

Importi in euro

Amministrazione titolare della gestione/attuazione	Interventi	Importi attribuiti	
MISE-DGIAI	Nuove azioni	41.500.000,00	344.500.000,00
	Misure Anticicliche	303.000.000,00	
Calabria	Misure Anticicliche	148.655.228,00	317.183.629,00
	Salvaguardia	168.528.401,00	
Campania	Misure Anticicliche	372.500.000,00	1.226.765.066,00
	Nuove Azioni	326.565.066,00	
	Salvaguardia Grandi Progetti	527.700.000,00	
Sicilia	Misure Anticicliche	281.000.000,00	1.532.868.366,00
	Nuove azioni	417.000.000,00	
	Salvaguardia Grandi Progetti	834.868.366,00	
MISE DG PIC	Misure Anticicliche	150.000.000,00	150.000.000,00
TOTALE		3.571.317.061,00	3.571.317.061,00



DECRETO 7 agosto 2013.

Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013. (Decreto n. 48/2013).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA
(I.G.R.U.E.)

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, e successive integrazioni e modificazioni, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987;

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle amministrazioni competenti per materia;

Visto l'art. 56 della legge 6 febbraio 1996, n. 52, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994);

Vista la delibera CIPE n. 141 del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che trasferisce al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica la determinazione, d'intesa con le amministrazioni competenti, della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 15 maggio 2000, relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n. 183/1987 per gli interventi di politica comunitaria che ha istituito un apposito Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E.;

Visto il Piano di azione coesione varato il 15 novembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni, definito d'intesa con la Commissione europea e condiviso con le regioni e le amministrazioni interessate, volto a determinare e attuare la revisione strategica dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2007-2013, al fine di accelerare l'attuazione e migliorarne l'efficacia;

Visto il proprio decreto n. 25/2013 del 23 aprile 2013, concernente il finanziamento degli interventi previsti dal suddetto Piano di azione coesione, con il quale sono state assegnate, in favore degli interventi medesimi, risorse pari a euro 5.902.238.277,00, derivanti dalla riduzione della quota di cofinanziamento statale a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987, conseguente all'adesione al Piano di azione coesione dei programmi operativi dell'obiettivo Convergenza;

Visto il decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, recante «Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale,

nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti» il quale, agli articoli 1 e 3, pone a carico del Fondo di rotazione la parziale copertura delle misure ivi previste, mediante rimodulazione delle risorse del medesimo Fondo già destinate agli interventi del Piano di azione coesione;

Vista la nota del Ministero dello sviluppo economico n. 10139 del 1° agosto 2013 che, sulla base delle decisioni del Gruppo di azione coesione, ridetermina in euro 5.580.238.277,00 le risorse da destinare ai programmi e linee di intervento del Piano di azione coesione, di cui al citato decreto n. 25/2013, oggetto di rimodulazione, e in euro 322.000.000,00 la restante parte delle risorse da destinare alla copertura degli interventi di cui agli articoli 1 e 3 del citato decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76;

Viste le risultanze del Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - IGRUE, di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione del 2 agosto 2013;

Decreta:

1. Il finanziamento a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 in favore degli interventi del Piano di azione coesione, già disposto con il proprio decreto n. 25/2013 richiamato in premessa, pari complessivamente ad euro 5.902.238.277,00, è rideterminato come segue:

euro 5.580.238.277,00 sono ripianificati in favore dei programmi e linee di intervento del Piano di azione coesione nei termini indicati nella tabella allegata che costituisce parte integrante del presente decreto;

euro 322.000.000,00 sono destinati alle finalità previste dagli articoli 1 e 3 del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, citato in premessa.

2. Il Fondo di rotazione provvede ad erogare le risorse destinate ai programmi e linee di intervento del Piano di azione coesione sulla base delle richieste presentate dalle amministrazioni titolari degli stessi, che hanno altresì la responsabilità di effettuare i controlli sulla corretta e regolare gestione, nonché sull'utilizzo delle risorse assegnate con il presente decreto. Per quanto riguarda le risorse destinate alle finalità del citato decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, il Fondo di rotazione provvede a renderle disponibili con le modalità previste dallo stesso decreto-legge.

3. Le predette amministrazioni titolari dei programmi e linee di intervento del Piano di azione coesione alimentano il sistema nazionale di monitoraggio del QSN 2007-2013 con i dati di attuazione finanziaria, procedurale e fisica.

4. Il presente decreto annulla e sostituisce il proprio decreto n. 25/2013 e viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

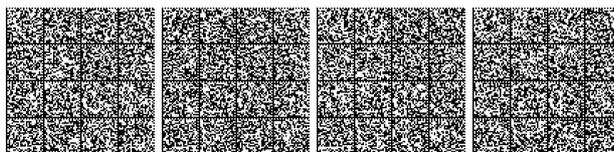
Roma, 7 agosto 2013

L'ispettore generale capo: DI NUZZO

Visto, *Il Ragioniere generale dello Stato:* FRANCO

Registrato alla Corte dei conti il 9 agosto 2013

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, registro n. 7 economia e finanze, foglio n. 181



ALLEGATO

Rideterminazione assegnazione risorse per attuazione Piano di Azione Coesione

importi in euro

Amministrazioni responsabili della gestione	Interventi	Importi attribuiti	
Ministero delle Infrastrutture	Ferrovie		
	Calabria	80.000.000,00	1.252.280.000,00
	Campania	500.000.000,00	
	Puglia	100.000.000,00	
	Sicilia	500.000.000,00	
	Sardegna	50.692.389,89	
Interventi sulla viabilità stradale			
	CIS 55 Sassari-Olbia Lotto '0' - Adeguamento della 5.5. 597 1199	21.587.610,11	
Regione Campania	Acquisto materiale rotabile		100.000.000,00
Ministero dello Sviluppo Economico - DGIAI	Autoimpiego e auto imprenditorialità		50.000.000,00
Ministero dello Sviluppo Economico - DGIAI	Imprese	124.000.000,00	664.000.000,00
	Promozione innovazione via domanda pubblica	50.000.000,00	
	Promozione sviluppo e innovazione imprese	490.000.000,00	
Ministero della Giustizia	Giustizia civile		4.400.000,00
Ministero dell'Interno	Servizi di cura		730.000.000,00
Ministero dell'Interno	Sicurezza		103.000.000,00
Ministero dell'Interno	Interventi di legalità nelle aree ad elevata dispersione scolastica		67.000.000,00
Ministero dell'Interno - Prefetto di Reggio Calabria	Nuove azioni (Programma straordinario per la Giustizia in Calabria)		10.000.000,00
Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale	Progetti promossi da giovani del privato sociale		37.600.000,00
Ministero Beni Culturali	Valorizzazione aree di attrazione culturale		130.000.000,00
MIUR - Università	Messaggeri	5.500.000,00	767.000.000,00
	Ricerca e innovazione	106.500.000,00	
	Promozione innovazione via domanda pubblica	100.000.000,00	
	Ricerca	555.000.000,00	
Ministero del Lavoro	Apprendistato	39.876.142,00	49.876.142,00
	NEET	10.000.000,00	
Regione Siciliana	Piano Giovani Sicilia		452.000.000,00
Regione Sardegna	Servizi di cura	35.050.000,00	268.055.883,00
	Istruzione	82.640.000,00	
	Ferrovie	82.490.883,00	
	Porti	11.000.000,00	
	Grande Viabilità Stradale	56.875.000,00	
Regione Puglia	Misure anticicliche	93.000.000,00	645.724.954,00
	Salvaguardia Interventi	344.300.000,00	
	Nuove azioni	208.424.954,00	
Regione Calabria	Misure anticicliche	40.000.000,00	60.000.000,00
	Salvaguardia interventi	20.000.000,00	
Regione Valle d'Aosta	Nuove azioni (Piano Giovani)		16.455.772,00
Ministero delle Infrastrutture	Salvaguardia	77.993.854,00	172.845.526,00
	Nuove azioni (Piano Città)	94.851.672,00	
Totale			5.580.238.277,00

